



Roma, 14 FEB. 1987 19

Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,  
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Alla Soprintendenza per i beni  
Ambientali-Architettonici  
ARTISTICI E STORICI

CASERTA

Divisione III - Sez. II

Prot. N.º 409 Allegati 1/2/1  
III E

Proposta al Foglio del 7.1.1987  
Div. Sez. N.º 180

OGGETTO: ORTA DI ATELLA (CE) - LOCALITÀ CASAPOZZANO  
- IL CASTELLO CON LE SUE ACCESSIONI E PERTINENZE - LEGGE 1089  
1939

Si trasmettono, per gli ulteriori adempimenti,  
n. 18 copie conformi del provvedimento ministeriale,  
con il quale l'immobile in oggetto viene sottoposto alle  
disposizioni di cui alla legge 1/6/1939, n. 1089 sulla  
tutela delle cose d'interesse storico-artistico.

Si resta in attesa di ricevere con ogni urgenza  
copia della relata di notifica e copia della nota di  
trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari.

IL PRIMO DIRIGENTE

CASERTA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI PER  
LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO  
CASERTA

Al

MINISTERO PER I BENI CULTURALI  
Ufficio Centrale per i Beni  
AA.AA.AA.AA. e SS. - Div.3<sup>a</sup>  
Via S.Michele R O M A

180  
Prot. N. CASERTA Sez. BENEVENTO  
Reggia di Caserta Div.  
Sp. post. a Sez. Vincoli

Allegati ..... vari

OGGETTO ..... ORTA di ATELLA (CE) - località Casapuzzano -  
Il Castello con le sue accessioni e pertinenze.  
Riconoscimento interesse storico-artistico. Vincolo legge 1.6.39, n.1089.

Si comunica a codesto superiore Ministero che a seguito di un appo-  
sito sopralluogo effettuato da un funzionario di questa Soprintendenza  
è stato rilevato il particolare interesse storico-artistico del comples-  
so indicato nell'oggetto della presente nota.

Il complesso denominato "Castello" con le sue accessioni e pertinen-  
ze, confinante con strade comunali Porchiera e consortile Casapuzzano,  
sito in Orta di Atella, località Casapuzzano, riportato in catasto al  
foglio 8, particelle 30, 31, 124, 125, 130 e 138, presenta infatti carat-  
teristiche architettoniche e ambientali da proporre la tutela ai sensi  
degli artt.1 e 2 della citata legge n.1089. Trattasi di un complesso im-  
mobiliare d'interesse monumentale la cui proposta di tutela risulta -per  
quanto concerne i requisiti sostanziali del provvedimento- motivata nella  
relazione storico-artistica; ne fanno da supporto un'adeguata istruttoria,  
l'unita documentazione fotografica e grafica, la certificazione catasta-  
le nonché la documentazione, qui agli atti, relativa agli uniti dati di  
identificazione anagrafica e fiscale dei titolari di notifica.

Per questi motivi la Scrivente ravvisa l'opportunità che il detto  
bene culturale sia sottoposto a tutte le disposizioni di tutela ai sensi  
degli artt.1 e 2 della legge 1° giugno 1939, n.1089, come dagli schemi  
che si compiegano per esame e parere di codesto Ministero.

MG/DeM

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Gian Marco Jacobitti)





# *Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge 1° giugno 1939 n° 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

RIESENTO che l'immobile denominato "Il Castello" con le sue accessioni e pertinenze, sito in Provincia di Caserta, Comune di ORTA DI ATELLA, Frazione di Casapuzzano, segnato in Catasto al Foglio 8, particelle 30,31,124,125, 130 e 138, confinante con strade comunali Porchiera e consortile Casapuzzano, p.lle 132,73,139, come dall'unita planimetria catastale, di proprietà delle persone indicate nell'elenco allegato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

## D E C R E T A :

l'immobile denominato "Il Castello" con le sue accessioni e pertinenze, individuato nell'allegata planimetria catastale e descritto nell'allegata relazione storico-artistica, é dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n° 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La relazione storico-artistica, la planimetria catastale e l'elenco dei proprietari, e tutti gli altri allegati, fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari indicati nell'elenco allegato.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per le Province di Caserta e Benevento esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA, li \_\_\_\_\_

IL MINISTRO

---

Per il Ministero  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



# *Il Ministro*

## *per i Beni Culturali e Ambientali*

ORTA DI ATELLA (Caserta). Località Casapuzzano. Il Castello e le sue accessioni e pertinenze, in Catasto riportati al Fg.8 e distinti con i Mappali 10, 31, 124, 125, 130 e 138. Riconoscimento dell'interesse storico e artistico con il vincolo previsto dalla legge 1° giugno 1939, n.1089. Relazione.

Orta di Atella (già Casale o Castello di Orta poco dopo il Mille), Sant'Arpino e Succivo costituiscono, con regio decreto del 14.4.1928, Atella di Napoli, ma con D.L.29.3.1946 riottengono la loro autonomia; la località Casapuzzano di Orta di Atella, da cui dista un Km sulla strada per Marciariane, è antichissimo borgo nato a ridosso del castello medievale; di qui la gente atellana attingeva acqua dai pozzi a m 7 o 9 di profondità; perciò il borgo fu Putei-anum, poi Puctianum e, più tardi, Casalpuctianum; significato e origine del toponimo di Orta vanno ricercati nel termine latino hortus (l'orto dell'antica Atella). Dopo la definitiva scomparsa dell'antica città delle maschere, il villaggio diventa Casale o Castello di Orta seguendo le vicende storiche della vicina Aversa. Il feudo dopo il dominio di Carlo d'Angiò appartenne a diverse famiglie napoletane e nel 1862 con R.D. perde il nome di "Castello di Orta" per assumere l'odierna denominazione, ma a ricordo dell'antico toponimo figurano nello stemma comunale il Castello e la scritta "Università di Orta"; i Capece-Minutolo, tra essi la madre degli attuali proprietari del Castello, lo ebbero in feudo alla fine del XIII sec. con atto stilato alla corte del re di Sicilia e nel 1378 lo fecero oggetto di un primo intervento di restauro e di allargamento; alla fine del sec.XVIII un Capece-Minutolo sposò una discendente di un nobile casato irlandese, Alicia Higgins; e l'antico maniero venne trasformato ed abbellito con cornici, stemmi e caratteristici fumaioli, tipici dell'architettura rustica inglese del '700; i fumaioli furono adottati anche dagli abitanti del borgo per le loro abitazioni; oltre il fossato furono ricavati nuovi ambienti per la servitù fortificati sul lato che affaccia su via Bugnano e su tre cortili (ora mappali 124 e 132, 31, 73); per l'accesso al cortile maggiore fu costruito un portone centrale con due garitte laterali; era una nuova fortificazione nella quale sono ancora visibili le feritoie per l'appostamento della servitù di guardia; e ancora oggi gira intorno al Castello il vecchio fossato medievale e nel portale di granito grigio sono ancora visibili i fori per le catene del ponte levatoio sostituito nel 1920 da una struttura in mattoni; nel secolo scorso si è abbattuta una torre cilindrica longobarda (più antica del castello) per far posto a una peschiera; nel cortile, in prossimità di piazza Virgilio, è stato costruito nel 1960 tutto un nuovo corpo di fabbrica; in quel periodo è stata alterata l'originaria fattura di alcuni vani della cortina del Settecento, prospicienti via Bugnano e l'attuale piazza Virgi-

llo; è pure recente la sostituzione del basolato del cortile e dei  
ti al piano terra e primo piano del castello nella parte più antica;  
condo piano e il piano copertura sono in stato di quasi abbandono; ab  
sono il piano terra e il primo piano. Fino al 1848 Castello e terre d  
sapuzzano erano sotto la giurisdizione di Succivo; quell'anno, a segu  
di voto plebiscitario della marchesa e dei suoi vassalli ratificato a  
serta dal re Ferdinando di Borbone, si ottenne il distacco della loca  
da Succivo e il passaggio alla giurisdizione di Orta. Le parti del Ca  
lo che insistono sui mappali 121, 122, 123 e 132 sono ormai irrecuper  
e di scarso interesse monumentale per le radicali trasformazioni subi  
E' inoltre di particolare interesse storico una lapide posta, dal sec  
scorso, sotto l'androne di accesso al cortile centrale del Castello;  
asportata dal muro della ex casa gabellotica (Osteria dell'Antica Ate  
visibile all'inizio dell'attuale via Fosso; la lapide reca notizie re  
ve al pedaggio al tempo imposto. Recenti costruzioni sui mappali 73 e  
hanno definitivamente alterato l'aspetto originario di due dei tre co  
della cortina settecentesca del Castello; parte integrante del comple  
viene considerata dai germani Del Balzo, attuali proprietari, eredi c  
pece-Minutolo Clotilde, la parte libera da costruzioni insistente su  
pali 30 e 138.

Di fronte al Castello tra il 1770 e il 1780, inglobando una vec  
chiesa fu costruita la chiesa parrocchiale di S.Michele Arcangelo ov  
conservano pregevoli statue lignee del sec.XVIII, una tela e un dise  
Fedele Fischetti nonché testimonianze artistiche legate ad una prees  
te chiesa riferibile, nella parte più antica, al sec.XI; l'antica ca  
-oltre un pregevole affresco, attribuibile a Scuola Senese del '400,  
però per caso agli inizi di questo secolo- conserva in deposito num  
lapidi; tra queste una, in marmo policromo ad intarsio, datata 1648,  
da la sepoltura in loco di un F.M.Capece-Minutolo, vissuto però all'  
della terza crociata.

Il complesso con le indicate accessioni e pertinenze, come desc  
nella presente relazione, presenta caratteristiche storiche, artisti  
ambientali da proporre la tutela ai sensi degli articoli 1 e 2 della  
1° giugno 1939 n.1089; il particolare interesse dell'insieme è stato  
vato a seguito di apposito sopralluogo effettuato da funzionario di  
Amministrazione che, in pari data, ha provveduto pure a far effettua  
prese fotografiche i cui negativi risultano inventariati presso il c  
tente Istituto periferico con i numeri dal 3951/E al 3957/E e dal 3  
al 3969/E.

Per questi motivi è opportuno che sia sottoposto a tutte le di  
zioni di tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939 n.1089, il Cast  
con le accessioni e pertinenze sito nella località Casapuzzano del  
di Orta di Atella (prov. di Caserta) e riportato in Catasto al Fg.8  
ticelle 30, 31, 124, 125, 130 e 138.

ROMA, li \_\_\_\_\_

IL MINISTRO

Per copia conforme:  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



# Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

COMUNE DI ATELLA (Caserta). Località Casapuzzano. Il Castello e sue accessioni e pertinenze, in Catasto riportati al Fg.8 e distinti con i mappali 30, 31, 124, 125, 130 e 138. Riconoscimento dell'interesse storico e artistico con il vincolo previsto dalla legge 1 giugno 1939 n.1089.

Elementi di individuazione anagrafica e fiscale dei singoli destinatari di notifica e relativa quota di diritto come da dichiarazione di eredità e da certificazione catastale rilasciata in ditta Clotilde Capece-Minutolo, deceduta il 23.9.1985, e in ditta Vincenzo Alessandro Del Balzo nato il 25.2.1923.

Destinatario, domicilio, luogo e data di nascita, C.F.	Fg.8 p.lla/sub.	partita n°	quota
DEL BALZO Vincenzo Alessandro, Piazzetta Mondragone 9 - Napoli, n/to il 25.2.1923 a Napoli - C.F. DLB VNC 23B25 F839Y	130/2 124, 125, 31, 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 1685 (NCEU) 443 (NCT)	intera parte $\frac{1}{6}$ parte $\frac{1}{6}$
DEL BALZO Maria Teresa, Largo G.Rodinò 24 - Napoli, n/ta 10.8.1924 a S.Agnello (NA), C.F. DLB MTR 24M50 I208W	124, 125, 31, 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 443 (NCT)	parte parte
DEL BALZO Antonio, via Cocquo 21 - Sesto Calende (VA) - n/to 28.7.1926 a Napoli, C.F. DLB NTN 26L28 F839M	124, 125, 31, 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 443 (NCT)	parte parte
DEL BALZO Francesco, Largo G.Rodinò 24 - Napoli, n/to 28.7.1926 a Napoli, C.F. DLB FNC 26L28 F839Z	124, 125, 31, 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 443 (NCT)	parte parte
DEL BALZO STEFANELLA, Largo G.Rodinò 24 - Napoli, n/ta 5.5.1931 a Napoli, C.F. DLB SFN 31E45 F839O	124, 125, 31, 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 443 (NCT)	parte parte
DEL BALZO Fabrizio, Via Buttero 1 - Olgiate Molgora (CO), n/to 6.2.1947 a Napoli, C.F. DLB FRZ 47B06 F839F	124, 125, 31 130 parte 30, 138	1685 (NCEU) 443 (NCT)	parte parte

ROMA, li \_\_\_\_\_

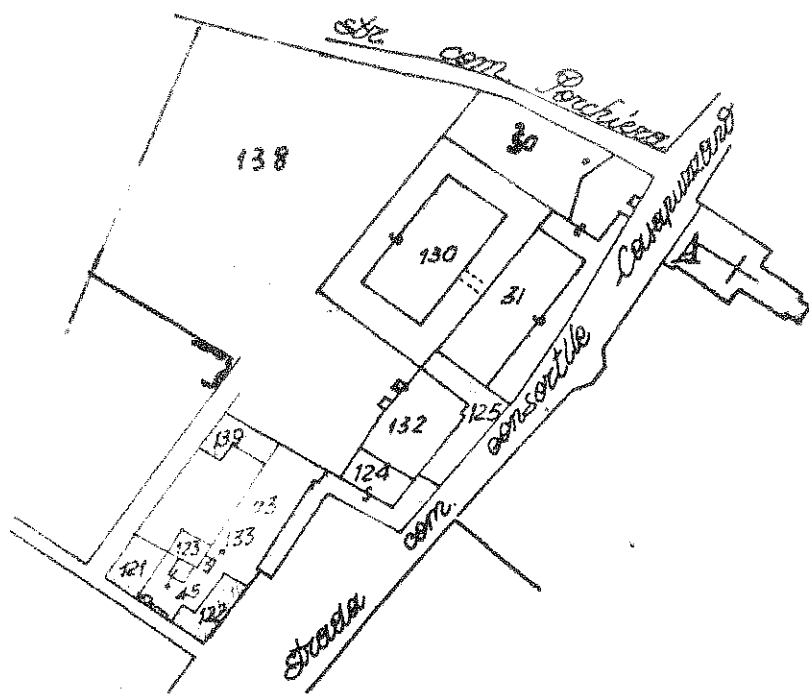
IL MINISTRO

Per copia conforme:  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE \_\_\_\_\_

1685 130  
1685 130

17201  
CATASTRO DI ORTA D'ATELLA

8



Orta d'Atella

17201

Exakte da ballo e di altri, richiesta della  
Soprintendenza di Caserta in data 18-1-86 n. 410

ROMA, 11

IL MINISTRO

Per copia conforme:  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

